



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Sedi Associate: ITE/ITT – IPS/IeFP

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (VI)

Tel. Segreteria 0444.831271 - Fax 0444.834119

E-Mail amministrazione@iislonigo.it Pec VIIS01100N@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale **VIIS01100N**

Codice Fiscale **95089660245**

Al Collegio dei Docenti

Al Sindaco della Municipalità di Lonigo

Alla Provincia di Vicenza

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE A/S 2019/20 DEL PTOF TRIENNALE 2019/22

Presentato al Collegio dei Docenti del 27 settembre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

Il D.P.R. 297/94

Il D.P.R. 275/99

Il D.Lgs 226/2005 Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni
relativi al secondo ciclo

Il D.P.R. 88/2010 degli Istituti tecnici

Il D.lgs 61/2017 degli Istituti Professionali

IL D.M. n.92 del 24 maggio 2018

del CCNL Comparto Scuola

L'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

TENUTO CONTO

- delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici
- della recente normativa sui c.d. Nuovi Professionali introdotti Dlsg. 61/17 e della successiva normativa attuativa
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuate

PREMESSO

Che la formulazione del presente Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge 107/2015

Che la stessa legge prevede che il PTOF possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre al comma 12 dell'art.1

Che l'adeguamento alla normativa impone una rivisitazione del PTOF sia quanto alle norme generali, quali la nuova impostazione normativa dei Percorsi trasversali per l'Orientamento ex ASL, sia quanto alle norme relative agli indirizzi di studio professionali

Che l'IIS Sartori – Rosselli vede quest'anno scolastico 2019/20 il cambio della Dirigenza Scolastica

Che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel piano triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente tenendo conto del vissuto concreto dell'Istituzione Scolastica. Ciò ai fini di esplicitare l'offerta formativa agli studenti ed alle loro famiglie anche in vista dell'iscrizione

Che l'offerta formativa fa riferimento alla Mission condivisa e dichiarata nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola che tutte le component scolastiche chiedono vada rinforzata, in particolare con il reinserimento dell'indirizzo quinquennale MODA tutt'ora in vigore presso questa Istituzione Scolastica

Che l'Istituto Scolastico necessita di adeguati ambienti di apprendimento versando viceversa in condizioni edilizie tendenzialmente fatiscenti e prive della sicurezza prevista dalla legge

Che è fondamentale la finalità di orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa va inteso non solo come il documento con cui si dichiara all'esterno la propria identità, ma come un programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di logica organizzativa, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

La fattiva collaborazione di tutte le componenti, la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione del modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità.

È necessario superare la dimensione del mero adempimento burocratico intendendo il PTOF come un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio docenti è chiamato a rivedere il Piano per il triennio 2019/22.

A seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, queste le linee prioritarie di intervento:

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

- Ridurre il tasso di insuccesso al termine del 1° biennio, attraverso strategie di recupero, attività di promozione del benessere organizzativo attraverso la creazione di un gruppo di animazione studentesca, proposte di attività teatrale e sportello di supporto psico-pedagogico
- Ripristinare l'Indirizzo MODA con le modifiche ritenute più opportune dai competenti OO.CC in esplicitazione dell'Autonomia Scolastica, al fine di ridurre il mismatch tra la domanda e l'offerta di lavoro
- Attivare il supporto linguistico L2 per gli studenti neo giunti
- Migliorare l'orientamento in ingresso al fine di creare un ambiente di apprendimento accogliente con la consapevolezza dell'elevato tasso di occupazione che l'Istituto Scolastico assicura
- Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale sulla base delle Linee guida e dei Profili di competenza (livelli essenziali delle prestazioni) e delle richieste del mondo del lavoro
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione corrispondendo alle esigenze del mondo produttivo
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento introducendo innovazioni metodologiche (cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc...)
- Operare per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nello sviluppo delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, con adesione a concorsi premianti e con la celebrazione di eventi gratificanti per sé e d'esempio per gli altri
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazione precoce di casi potenziali di DSA o BES)

- Potenziare le competenze di base in matematica, italiano e inglese, secondo le richieste dell'U.E.
- Compenetrazione tra scuola e territorio con le realtà produttive
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- Perfezionamento delle lingue comunitarie, gemellaggi e scambi culturali, stage in Italia e all'estero
- Incremento delle competenze informatiche attraverso il conseguimento dell'ECDL
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione
- Attività formative integrative e complementari
- Migliorare l'ambiente fisico di degrado in cui versano parte degli stabili della scuola

Migliorare l'azione didattica ed amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie nel rilancio dell'immagine dell'Istituto
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extra-curricolare tramite vari mezzi di divulgazione
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa attraverso interventi sul sito e registro elettronico
- Piano per la diffusione del digitale e la sicurezza informatica

Sostenere il

riammodernamento della struttura scolastica

- Sollecitare il miglioramento presso i competenti EE.LL.
- Collaborare con i competenti EE.LL.
- Migliorare strutture ed opere al fine di creare ambienti di apprendimento adeguati e sicuri sia nella sede centrale che nel plesso della c.d. Cittadella degli Studi, di competenza dell'ISA per quanto eventualmente delegato
- Conferire visibilità alle opere eseguite per il miglioramento dell'immagine dell'Istituzione Scolastica

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere delibere che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Tale Atto potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico

Avv. Barbara Scarso